

16912/14

(OR. en)

PRESSE 649
PR CO 72

RISULTATI DELLA SESSIONE DEL CONSIGLIO

3360^a Sessione del Consiglio

Agricoltura e pesca

Bruxelles, 15 e 16 dicembre 2014

Presidente **Maurizio MARTINA**
Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali

S T A M P A

Principali risultati del Consiglio

Pesca

Il Consiglio ha raggiunto un accordo sulle **possibilità di pesca per il 2015 per alcuni stock ittici, applicabili nelle acque UE e non UE e nel Mar Nero**. In tale contesto il presidente del Consiglio ha affermato che "siamo pervenuti a un compromesso equilibrato, che consente l'uso sostenibile delle risorse alieutiche, in linea con i pilastri fondamentali della nuova politica comune della pesca".

Agricoltura

Il Consiglio ha adottato conclusioni **sul tasso di errore della spesa agricola**. Molti Stati membri hanno anche sostenuto le conclusioni della presidenza **sul rafforzamento delle politiche UE a favore dei giovani agricoltori**. Il ministro Martina ha sottolineato che "la questione dei giovani agricoltori rappresenta una priorità fondamentale della presidenza italiana. Il ricambio generazionale in agricoltura è essenziale non soltanto per l'Italia, ma anche per molti altri paesi europei, in cui la percentuale dei lavoratori che hanno meno di 35 anni non supera, in media, l'8%. Le conclusioni adottate sull'iniziativa dell'Italia comprendono un piano per concedere condizioni di credito favorevoli ai giovani agricoltori che desiderano avviare o hanno avviato di recente un'azienda con l'aiuto della Banca europea per gli investimenti (BEI), la possibilità di concedere mutui ipotecari a tasso zero e un trasferimento di esperienze tra giovani agricoltori europei attraverso un programma di scambio. Si tratta di investimenti importanti volti a rinnovare l'intero settore."

I ministri hanno proceduto ad uno scambio di opinioni sul **futuro del settore lattiero-caseario**. In considerazione del recente deterioramento delle condizioni del mercato del settore lattiero-caseario, i ministri si sono concentrati sulle sfide principali cui è confrontato il settore, in particolare l'importanza della volatilità e i possibili strumenti con cui attenuarne le conseguenze, il ruolo dell'osservatorio europeo sul mercato del latte e le conseguenze della fine delle quote latte il prossimo anno.

Per quanto concerne l'**agricoltura biologica**, il Consiglio ha proceduto ad un dibattito politico e ha preso atto del documento predisposto dalla presidenza e dell'ampio sostegno all'allegato in cui è riportato un orientamento politico.

La presidenza ha riferito al Consiglio sui progressi compiuti nella seconda metà del 2014 in merito ad una serie di proposte legislative:

- programmi di distribuzione di ortofrutticoli e latte nelle scuole
- controlli ufficiali
- sanità vegetale
- normativa zootecnica.

¹

- Per le dichiarazioni, conclusioni o risoluzioni formalmente adottate dal Consiglio, il titolo del punto pertinente riporta un'apposita indicazione e il testo è ripreso tra virgolette.
- I documenti di cui viene indicato il riferimento sono accessibili nel sito Internet del Consiglio <http://www.consilium.europa.eu>.
- Gli atti adottati che comportano dichiarazioni a verbale del Consiglio accessibili al pubblico sono contrassegnati da un asterisco; dette dichiarazioni sono disponibili nel summenzionato sito Internet del Consiglio o possono essere ottenute presso il servizio stampa.

SOMMARIO¹**PUNTI DISCUSSI**

PESCA	8
Possibilità di pesca 2015 per alcuni stock ittici in acque UE e non UE	8
Possibilità di pesca nel Mar Nero per il 2015	28
AGRICOLTURA	29
Conclusioni	29
Futuro del settore lattiero-caseario	29
Agricoltura biologica	30
Relazioni sulle proposte legislative.....	30
– Programmi di distribuzione di ortofrutticoli e latte nelle scuole	30
– Controlli ufficiali	31
– Sanità vegetale.....	32
– Normativa zootecnica.....	32
VARIE	33
– Applicazione dell'obbligo di sbarco	33
– Semplificazione della politica agricola.....	33
– 35 ^a e 36 ^a conferenza dei direttori degli organismi pagatori dell'UE	34
– Disposizioni specifiche per il settore ortofrutticolo.....	34
– La situazione del mercato della carne suina	34
– Programma di sviluppo rurale per il 2007-2013 e 2014-2020.....	35
– Danni alle foreste provocati dal nevischio.....	35
– Testo unico sul materiale riproduttivo vegetale.....	36

– Riunione sul benessere degli animali	36
– Indicazione del paese d'origine per gli alimenti.....	37
– Perdite subite dagli apicoltori a causa di uccelli migratori.....	37

ALTRI PUNTI APPROVATI

LEGISLAZIONE ALIMENTARE

– Caseine destinate al consumo umano	38
--	----

AGRICOLTURA

– Cipro: esenzione fiscale sui carburanti utilizzati nell'agricoltura	38
– Conclusioni del Consiglio su una serie di relazioni della Corte dei conti	39

PESCA

– Possibilità di pesca in acque profonde 2015-2016.....	40
– Pesca illegale - Il Belize cancellato dall'elenco dei paesi non cooperanti	40
– Accordo di partenariato UE-Capo Verde - Nuovo protocollo	41
– Accordo di partenariato tra l'UE e il Madagascar - Nuovo protocollo	41

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

– Accordo di facilitazione del rilascio dei visti - Tunisia.....	42
– Accordo di riammissione - Tunisia	42

ECONOMIA E FINANZA

– Direttiva sui requisiti patrimoniali: requisito di copertura della liquidità e coefficiente di leva finanziaria.....	42
--	----

UNIONE DOGANALE

– Contingenti tariffari su taluni prodotti.....	43
---	----

CULTURA

– Capitali europee della cultura 2020-2033.....	43
---	----

TRASPORTI

– Licenze dei controllori del traffico	44
– Interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo - applicazioni telematiche	44

OCCUPAZIONE

– Mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per quattro Stati membri.....	45
---	----

TRASPARENZA

– Accesso del pubblico ai documenti 45

PARTECIPANTI**Belgio:**

Sig. René COLLIN

Sig. Willy BORSUS

Sig.ra Joke SCHAUVLIEGE

Ministro dell'agricoltura, della natura, delle questioni rurali, del turismo e delle infrastrutture sportive
Ministro delle classi medie, del lavoro autonomo, delle PMI, dell'agricoltura e dell'integrazione sociale
Ministro fiammingo dell'ambiente, della natura e dell'agricoltura**Bulgaria:**

Sig.ra Desislava TANEVA

Ministro dell'agricoltura e dell'alimentazione

Repubblica ceca:

Sig. Marian JUREČKA

Ministro dell'agricoltura

Danimarca:

Sig. Dan JØRGENSEN

Ministro dell'alimentazione, dell'agricoltura e della pesca

Germania:

Sig. Christian SCHMIDT

Ministro federale dell'alimentazione e dell'agricoltura

Estonia:

Sig. Ivari PADAR

Ministro dell'agricoltura

Irlanda:

Sig. Simon COVENEY

Ministro dell'agricoltura, dell'alimentazione e degli affari marittimi

Grecia:

Sig. Georgios KARASMANIS

Ministro dello sviluppo rurale e dell'alimentazione

Spagna:

Sig.ra Isabel GARCÍA TEJERINA

Ministro dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente

Francia:

Sig. Alain VIDALIES

Sottosegretario di Stato incaricato dei trasporti, del mare e della pesca

Croazia:

Sig. Tihomir JAKOVINA

Ministro dell'agricoltura

Italia:

Sig. Maurizio MARTINA

Sig. Giuseppe CASTIGLIONE

Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali
Sottosegretario di Stato alle politiche agricole, alimentari e forestali**Cipro:**

Sig. Nicos KOUYIALIS

Ministro dell'agricoltura, delle risorse naturali e dell'ambiente

Lettonia:

Sig. Jānis DŪKLAVS

Sig. Juris STALMEISTARS

Ministro dell'agricoltura
Rappresentante permanente aggiunto**Lituania:**

Sig.ra Virginija BALTRAITIENĖ

Ministro dell'agricoltura

Lussemburgo:

Sig. Fernand ETGEN

Ministro dell'agricoltura, della viticoltura e della protezione dei consumatori, Ministro dei rapporti con il Parlamento

Ungheria:

Sig. Márton BITAY

Sig. Olivér VÁRHELYI

Sottosegretario di Stato, ministero dell'agricoltura
Rappresentante permanente aggiunto**Malta:**

Sig. Roderick GALDES

Segretario parlamentare per l'agricoltura, la pesca e i diritti degli animali presso il ministero dello sviluppo sostenibile, dell'ambiente e dei cambiamenti climatici

Paesi Bassi:

Sig. Wepke KINGMA

Rappresentante permanente aggiunto

Austria:

Sig. Andr  RUPPRECHTER

Ministro federale dell'agricoltura e delle foreste,
dell'ambiente e delle risorse idriche

Polonia:

Sig. Marek SAWICKI

Ministro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

Portogallo:

Sig.ra Assun o CRISTAS

Sig. Manuel PINTO DE ABREU

Ministro dell'agricoltura e del mare
Sottosegretario di Stato per il mare

Romania:

Sig. Daniel BOT NOIU

Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'agricoltura
e dello sviluppo rurale

Slovenia:

Sig. Dejan  IDAN

Vice Primo Ministro e Ministro dell'agricoltura, delle
foreste e dell'alimentazione

Slovacchia:

Sig.ra Magdal na LACKO-BARTO OV 

Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'agricoltura
e dello sviluppo rurale

Finlandia:

Sig. Petteri ORPO

Ministro dell'agricoltura e delle foreste

Svezia:

Sig. Sven-Erik BUCHT

Sig.ra  sa WEBBER

Ministro delle questioni rurali
Rappresentante permanente aggiunto

Regno Unito:

Sig. George EUSTICE

Sottosegretario di Stato parlamentare incaricato
dell'agricoltura, dell'alimentazione e dell'ambiente marino,
ministero dell'ambiente, dell'alimentazione e delle
questioni rurali

Sig. Richard LOCHHEAD

Ministro (Cabinet Secretary) degli affari rurali e
dell'ambiente

Sig.ra Michelle O'NEILL

Ministro dell'agricoltura e dello sviluppo rurale

Commissione:

Sig. Phil HOGAN

Sig. Karmenu VELLA

Sig. Vytenis ANDRIUKAITIS

Membro

Membro

Membro

PUNTI DISCUSSI

PESCA

Possibilità di pesca 2015 per alcuni stock ittici in acque UE e non UE

Il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sulle possibilità di pesca per il 2015 per le navi UE nelle acque dell'Unione e in determinate acque non appartenenti all'Unione in base ad un compromesso della presidenza elaborato di concerto con la Commissione. L'accordo riguarda sia gli stock ittici che non sono oggetto di negoziati o accordi internazionali sia gli stock che sono oggetto di negoziati o accordi internazionali ([14590/14](#) + 14590/14 ADD1 + 14590/14 ADD2 + 14590/14 ADD3).

È la prima volta che tali possibilità di pesca sono stabilite nel quadro delle norme della politica comune della pesca (PCP) riformata lo scorso anno. La nuova PCP prevede che le decisioni, quali la fissazione delle possibilità di pesca, siano prese, tra l'altro, sulla base di un parere scientifico. Inoltre, la nuova PCP mira a ripristinare e mantenere un rendimento massimo sostenibile (MSY) degli stock ittici e contempla la progressiva eliminazione dei rigetti nelle attività di pesca praticate in tutta l'UE attraverso l'introduzione di un obbligo di sbarco di tutte le catture.

Il Consiglio adotterà il regolamento che stabilisce le possibilità di pesca, previa messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, mediante procedura scritta.

Poiché le disposizioni vigenti nel settore della proposta sono applicabili fino al 31 dicembre 2014, ad eccezione di alcune limitazioni dello sforzo di pesca che sono applicabili fino al 31 gennaio 2015, il regolamento si applicherà dal 1° gennaio 2015 in poi.

La seguente tabella riporta i valori indicativi dei principali TAC per il 2015 rispetto a quelli per il 2014 e alla proposta della Commissione.

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
ALLEGATO IA - SKAGERRAK, KATTEGAT, zone CIEM I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII E XIV, acque UE della zona COPACE, acque della Guyana francese									
<i>Ammodytes spp.</i>	Sandeel	Cicerello	Acque norvegesi della zona IV (SAN/04-N)	0	0	Non pertinente	0	Non pertinente	
<i>Ammodytes spp.</i>	Sandeel and associated by-catches	Cicerello e catture accessorie connesse	Acque UE delle zone IIa, IIIa e IV (SAN/2A3A4)	0	207 219	Non pertinente	0	Non pertinente	
<i>Argentina silus</i>	Greater silver smelt	Argentina	I & II (acque UE e internazionali) (ARU/1/2)	90	90	0%	90	0%	
<i>Argentina silus</i>	Greater silver smelt	Argentina	III & IV (acque UE e internazionali) (ARU/3/4)	1 028	1 028	0%	1 028	0%	
<i>Argentina silus</i>	Greater silver smelt	Argentina	Acque UE e internazionali delle zone V, VI, VII (ARU/567)	4 316	4 316	0%	3 798	-12%	
<i>Brosme brosme</i>	Tusk	Brosmio	Acque UE e internazionali delle zone I, II & XIV (USK/1214EI)	21	21	0%	21	0%	
<i>Brosme brosme</i>	Tusk	Brosmio	IIIa, acque UE delle sottodivisioni 22-32 (USK/3A/BCD)	29	29	0%	29	0%	
<i>Brosme brosme</i>	Tusk	Brosmio	Acque UE della zona IV (USK/04-C)	235	235	0%	235	0%	
<i>Brosme brosme</i>	Tusk	Brosmio	Acque UE e internazionali delle zone V, VI e VII (USK/567EI)	937	937	0%	937	0%	
<i>Brosme brosme</i>	Tusk	Brosmio	Acque norvegesi della zona IV (USK/04-N)	170	170	0%	170	0%	(1)
<i>Caproidae</i>	Boarfish	Pesce tamburo	Acque UE e internazionali delle zone VI, VII e VIII (BOR/678)	53 296	127 509	-58%	53 296	-58%	
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	IIIa (HER/03A)	37 188	39 987	-7%	43 004	8%	(2)
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	Acque UE e norvegesi della zona IV a nord di 53°30' N (HER/4AB)	267 197	282 022	-5%	267 197	-5%	(2)
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	Acque norvegesi a sud di 62° N (HER/04-N)	1 093	866	26%	1 093	26%	(1)

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	Catture accessorie di aringa nella zona IIIa (HER/03A-BC)	6 659	6 659	0%	6 659	0%	(2)
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	Catture accessorie nelle zone IV, VIIId e nelle acque UE della zona IIa (HER/2A47DX)	15 744	13 085		pm		(2)
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	IVc, VIIId (HER/4CXB7D)	48 986	51 704		pm		(2)
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	Acque UE e internazionali delle zone Vb, VIb e VIaN (HER/5B6ANB)	22 690	28 067	-19%	22 690	-19%	
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	VIaS, VIIb-c (HER/6AS7BC)	0	3 676	-100%	0	-100%	
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	VIa Clyde (HER/06ACL)	Da fissare	Da fissare		Da fissare		
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	VIIa (HER/07A/MM)	4 854	5.251	-8%	4 854	-8%	
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	VIIe-f (HER/7EF)	930	930	0%	930	0%	
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	VIIg, h, j, k (HER/7G-K)	15 652	22 360	-30%	15 652	-30%	
<i>Engraulis encrasicolus</i>	Anchovy	Acciuga	Zona VIII (ANE/08)	25 000			25 000		
<i>Engraulis encrasicolus</i>	Anchovy	Acciuga	IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (ANE/9/3411)	9 656	8 778	10%	8 778	0%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Skagerrak (COD/03AN.)	4 035	3 843	5%	4 035	5%	(2)
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Kattegat (COD/03AS)	100	100	0%	80	-20%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	IV, acque UE della zona IIa, la parte della zona IIIa non coperta da Skagerrak e Kattegat (COD/2A3AX4)	24 227	23 073	5%	23 073	5%	(2)
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Acque norvegesi a sud di 62° N (COD/04-N)	382	382	0%	382	0%	(1)
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	VIb; acque UE e internazionali della zona Vb a ovest di 12°00'W e delle zone XII e XIV (COD/5W6-14)	74	74	0%	74	0%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	VIa, acque UE e internazionali della zona Vb a est di 12°00'W (COD/5BE6A)	0	0		0		

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Zona VIIa (COD/07A)	182	228	-20%	182	-20%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	VIIb-c, VIIe-k, VIII, IX e X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (COD/7XAD34)	5 072	6 848	-26%	2 471	-64%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	VIIId (COD/07D)	1 701	1 620	5%	1 701	5%	(2)
<i>Lepidorhombus spp.</i>	Megrims	Lepidorombi	Acque UE delle zone IIa e IV (LEZ/2AC4-C)	2 083	2 083	0%	2 083	0%	
<i>Lepidorhombus spp.</i>	Megrims	Lepidorombi	VI, acque UE e internazionali della zona Vb; acque delle zone XII e XIV (LEZ/56-14)	4 129	4 074	1%	4 129	1%	
<i>Lepidorhombus spp.</i>	Megrims	Lepidorombi	VII (LEZ/07)	17 385	17 385	0%	13 814	-21%	
<i>Lepidorhombus spp.</i>	Megrims	Lepidorombi	VIIIa, VIIIb, VIIId, VIIIe (LEZ/8ABDE)	1 716	1 716	0%	1 366	-20%	
<i>Lepidorhombus spp.</i>	Megrims	Lepidorombi	VIIIc, IX e X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (LEZ/8C3411)	1 377	2 257	-39%	1 013	-55%	
<i>Limanda limanda and Platichthys flesus</i>	Dab and Flounder	Limanda e passera pianuzza	Acque UE delle zone IIa e IV (DAB/2AC4-C & FLE/2AC4-C)	18 434	18 434	0%	14 747	-20%	
<i>Lophiidae</i>	Anglerfish	Rana pescatrice	Acque UE delle zone IIa e IV (ANF/2AC4-C)	9 390	7 833	20%	9 390	20%	
<i>Lophiidae</i>	Anglerfish	Rana pescatrice	Acque norvegesi della zona IV (ANF/04-N)	1 500	1 500	0%	1 500	0%	(1)
<i>Lophiidae</i>	Anglerfish	Rana pescatrice	VI; acque UE e internazionali della zona Vb, acque internazionali delle zone XII & XIV (ANF/561214)	5 313	4 432	20%	5.313	20%	
<i>Lophiidae</i>	Anglerfish	Rana pescatrice	VII (ANF/07)	33 516	33 516	0%	29 536	-12%	
<i>Lophiidae</i>	Anglerfish	Rana pescatrice	VIIIa,b,d,e (ANF/8ABDE)	8 980	8 980	0%	7 914	-12%	
<i>Lophiidae</i>	Anglerfish	Rana pescatrice	VIIIc, IX, X, acque UE della zona COPACE 34.1.1 (ANF/8C3411)	2 987	2 629	14%	2 987	14%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	IIIa, acque UE delle sottodivisioni 22-32 (HAD/3A/BCD)	2 399	2 256	6%	2 399	6%	(2)
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	IV, acque UE della zona IIa (HAD/2AC4)	33 947	20 635	65%	33 947	65%	(2)
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	Acque norvegesi a sud di 62° N (HAD/04-N)	707	707	0%	707	0%	(1)
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	VIIb; XII e XIV (acque UE e internazionali) (HAD/6B1214)	2 580	1 210	113%	2 580	113%	
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	Vb, VIa (acque UE e internazionali) (HAD/5BC6A)	4 536	3 988	14%	4 536	14%	
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	VIIb-k, VIII, IX e X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (HAD/7X7A34)	8 342	9 479	-12%	5 605	-41%	
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	VIIa (HAD/07A)	1 181	1 181	0%	945	-20%	
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	IIIa (WHG/03A)	1 031	1 031	0%	1 031	0%	(2)
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	IV, acque UE della zona IIa (WHG/2AC4)	13 060	15 233	-14%	13 060	-14%	(2)
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	Zona VI; acque UE e internazionali della zona Vb, acque internazionali delle zone XII e XIV (WHG/56-14)	263	292	-10%	234	-20%	
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	Zona VIIa (WHG/07A)	80	80	0%	80	0%	
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	VIIb-h e VIIj-k (WHG/7X7A-C)	17 742	20 668	-14%	17 742	-14%	
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	Zona VIII (WHG/08)	3 175	3 175	0%	2 540	-20%	
<i>Merlangius merlangus</i>	Whiting	Merlano	IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (WHG/9/3411)	Da fissare	Da fissare		Da fissare		

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Merlangius merlangus and Pollachius pollachius</i>	Whiting and Pollack	Merlano e merluzzo giallo	Acque norvegesi a sud di 62° N (WHG/04-N)&(POL/04-N)	190	190	0%	190	0%	(1)
<i>Merluccius merluccius</i>	Hake	Nasello	Zona IIIa, acque UE delle sottodivisioni 22-32 (HKE/3A/BCD)	2 738	2 466	11%	2 364	-4%	TAC 2015 per il nasello settentrionale = 90849
<i>Merluccius merluccius</i>	Hake	Nasello	Acque UE delle zone IIa e IV (HKE/2AC4-C)	3 190	2 874	11%	2 755	-4%	
<i>Merluccius merluccius</i>	Hake	Nasello	VI e VII; acque UE e internazionali della zona Vb, acque internazionali delle zone XII e XIV (HKE/571214)	50 945	45 896	11%	43 995	-4%	
<i>Merluccius merluccius</i>	Hake	Nasello	Zone VIIIa-b, VIIIId-e (HKE/8ABDE)	33 977	30 610	11%	29 343	-4%	
<i>Merluccius merluccius</i>	Hake	Nasello	Zone VIIIc, IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (HKE/8C3411)	13 826	16 266	-15%	13 826	-15%	
<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting	Melù	Acque norvegesi delle zone II e IV (WHB/4AB-N)	0	0		0		
<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting	Melù	Acque UE e internazionali delle zone I, II, III, IV, V, VI, VII, VIIIa,b,d,e, XII e XIV (WHB/1X14)	197 195	185 525	6%	197 195	6%	
<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting	Melù	Zone VIIIc, IX e X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (WHB/8C3411)	32 287	30 823	5%	32 287	5%	
<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting	Melù	Acque UE delle zone II, IVa, V, VI a nord di 56°30N e VII a ovest di 12°W (WHB/24A567)	Non pertinente	0		Non pertinente		
<i>Microstomus kitt & Glyptocephalus cynoglossus</i>	Lemon sole and Witch	Limanda e passera lingua di cane	Acque UE delle zone IIa e IV (LEM/2AC4-C) (WIT/2AC4-C)	6 391	6 391	0%	6 391	0%	
<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling	Molva azzurra	Acque UE e acque internazionali delle zone Vb, VI e VII (BLI/5B67)	4 746	2 240	112%	4 746	112%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling	Molva azzurra	Acque internazionali della zona XII (BLI/12INT)	558	697	-20%	558	-20%	
<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling	Molva azzurra	Acque UE e internazionali delle zone II, IV (BLI/24)	53	53	0%	53	0%	
<i>Molva dypterygia</i>	Blue ling	Molva azzurra	Acque UE e acque internazionali della zona III (BLI/03)	8	8	0%	8	0%	
<i>Molva molva</i>	Ling	Molva	Acque UE e internazionali delle zone I e II (LIN/1/2)	36	36	0%	36	0%	
<i>Molva molva</i>	Ling	Molva	IIIa, acque UE della zona IIIb-d (LIN/3A/BCD)	87	87	0%	87	0%	
<i>Molva molva</i>	Ling	Molva	Acque UE della zona IV (LIN/04-C)	2 428	2 428	0%	2 428	0%	
<i>Molva molva</i>	Ling	Molva	Acque UE e internazionali della zona V (LIN/05EI)	33	33	0%	33	0%	
<i>Molva molva</i>	Ling	Molva	Acque UE e internazionali delle zone VI, VII, VIII, IX, X, XII, XIV (LIN/6X14)	8 464	8 464	0%	8 464	0%	
<i>Molva molva</i>	Ling	Molva	Acque norvegesi della zona IV (LIN/04-N)	950	950	0%	950	0%	(1)
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	IIIa, acque UE delle sottodivisioni 22-32 (NEP/3A/BCD)	5 318	5 019	6%	5 318	6%	
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	Acque UE delle zone IIa e IV (NEP/2AC4-C)	17 843	15 499	15%	17 843	15%	
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	Acque norvegesi della zona IV (NEP/04-N)	1 000	1 000	0%	1 000	0%	(1)
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	VI, acque UE e internazionali della zona Vb (NEP/5BC6)	14 190	15 287	-7%	14 190	-7%	
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	VII (NEP/07)	21 619	20 989	3%	18 118	-14%	
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	VIII a, b, d, e (NEP/8ABDE)	3 899	3 899	0%	3 214	-18%	
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	Zona VIIIc (NEP/08C)	60	67	-10%	60	-10%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Nephrops norvegicus</i>	Norway lobster	Scampo	IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (NEP/9/3411)	254	221	15%	199	-10%	
<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn	Gamberello boreale	IIa (PRA/03A)	4 074	3 551	15%	4 074	15%	(2)
<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn	Gamberello boreale	Acque UE delle zone IIa e IV (PRA/2AC4-C)	3 270	2.446	34%	3 270	34%	
<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn	Gamberello boreale	Acque norvegesi a sud di 62°00' N (PRA/04-N)	480	480	0%	480	0%	(1)
<i>Penaeus spp.</i>	'Penaeus' shrimps	Mazzancolle	Guyana francese (PEN/FGU)	Da fissare	Da fissare		Da fissare		
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	Skagerrak (PLE/03AN)	9 855	9 855	0%	9 855	0%	(2)
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	Kattegat (PLE/03AS)	2 626	2 626	0%	2 626	0%	
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	IV, acque UE della zona IIa, la parte della zona IIIa non coperta da Skagerrak e Kattegat (PLE/2A3AX4)	119 690	104 117	15%	119 690	15%	(2)
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	VI; acque UE e internazionali della zona Vb, acque internazionali delle zone XII e XIV (PLE/56-14)	658	658	0%	658	0%	
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	VIIa (PLE/07A)	1 098	1 220	-10%	976	-20%	
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	Zone VII b, c (PLE/07BC)	74	74	0%	74	0%	
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	Zone VII d, e (PLE/07DE)	4 787	4 787	0%	4 787	0%	
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	Zone VII f, g (PLE/7FG)	461	461	0%	420	-9%	
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	VII h, j, k (PLE/7HJK)	135	135	0%	135	0%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Pleuronectes platessa</i>	Plaice	Passera di mare	VIII, IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (PLE/8/3411)	395	395	0%	395	0%	
<i>Pollachius pollachius</i>	Pollack	Merluzzo giallo	VI, acque UE e internazionali della zona Vb, acque internazionali delle zone XII, XIV (POL/56-14)	397	397	0%	397	0%	
<i>Pollachius pollachius</i>	Pollack	Merluzzo giallo	VII (POL/07)	13 495	13 495	0%	10 796	-20%	
<i>Pollachius pollachius</i>	Pollack	Merluzzo giallo	VIII a, b, d, e (POL/8ABDE)	1 482	1 482	0%	1 186	-20%	
<i>Pollachius pollachius</i>	Pollack	Merluzzo giallo	Zona VIIIc (POL/08C)	231	231	0%	231	0%	
<i>Pollachius pollachius</i>	Pollack	Merluzzo giallo	IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (POL/9/3411)	282	282	0%	282	0%	
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	IIIa e IV; acque UE delle zone IIa, b, c, d (POK/2A34)	31 383	36 917	-15%	31 383	-15%	(2)
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	VI; acque UE e internazionali delle zone Vb, XII e XIV (POK/56-14)	6 348	7 545	-16%	6 348	-16%	(2)
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	Acque norvegesi a sud di 62° N (POK/04-N)	880	880	0%	880	0%	(1)
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	VII, VIII, IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (POK/7/3411)	3 176	3 176	0%	3 176	0%	
<i>Psetta maxima & Scophthalmus rhombus</i>	Turbot and brill	Rombo chiodato e rombo liscio	Acque UE delle zone IIa e IV (TUR/2AC4-C) (BLL/2AC4-C)	4 642	4 642	0%	4 642	0%	
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	Acque UE delle zone IIa e IV (SRX/2AC4-C)	1 256	1 256	0%	1 005	-20%	
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	Acque UE della zona IIIa (SRX/03A-C)	47	47	0%	38	-19%	
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	Acque UE delle zone VIa-b, VIIa-c e VIIe-k (SRX/67AKXD)	8 032	8 032	0%	6 426	-20%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	Acque UE della zona VIId (SRX/07D)	798	798	0%	638	-20%	
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	Acque UE delle zone VIII e IX (SRX/89-C)	3 420	3 420	0%	3 078	-10%	
<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut	Ippoglosso nero	Acque UE e internazionali delle zone IIa e IV, acque UE e internazionali delle zone Vb e VI (GHL/2A-C46)	1.500	1.000	50%	1500	50%	
<i>Scomber scombrus</i>	Mackerel	Sgombro	IIIa e IV; acque UE delle zone IIa, IIIb-c e delle suddivisioni 22-32 (MAC/2A34)	36 338	42 304	-14%	36 338	-14%	(2)
<i>Scomber scombrus</i>	Mackerel	Sgombro	VI, VII, VIII a-b, VIId-e; acque UE e internazionali della zona Vb; acque internazionali delle zone Iia, XII, XIV (MAC/2CX14)	420 692	494 941	-15%	420 692	-15%	(2)
<i>Scomber scombrus</i>	Mackerel	Sgombro	VIId, IX e X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (MAC/8C3411)	48 138	56 635	-15%	48 138	-15%	(2)
<i>Scomber scombrus</i>	Mackerel	Sgombro	Acque norvegesi delle zone IIa e IVa (MAC/2A4A-N.)	16 521	19 437	-15%	16 521	-15%	(1)
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	IIIa; acque UE delle sottodivisioni 22-32 (SOL/3A/BCD)	205	353	-42%	205	-42%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	Acque UE delle zone IIa e IV (SOL/24-C)	11 890	11 890	0%	11 365	-4%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VI, acque UE e internazionali della zona Vb; acque internazionali delle zone XII, XIV (SOL/56-14)	57	57	0%	57	0%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIIa (SOL/07A)	90	95	-5%	90	-5%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIIb-c (SOL/7BC)	42	42	0%	42	0%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIId (SOL/07D)	3 483	4 838	-28%	1 931	-60%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIIe (SOL/07E)	851	832	2%	851	2%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIII f, g (SOL/7FG)	851	1.001	-15%	652	-35%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIII h, j, k (SOL/7HJK)	382	382	0%	382	0%	
<i>Solea solea</i>	Common sole	Sogliola	VIII a, b (SOL/8AB)	3 800	3 800	0%	3 420	-10%	
<i>Solea spp.</i>	Sole	Sogliole	VIII c, d, e, IX, X; acque UE della zona COPACE 34.1.1 (SOO/8CDE34)	1 072	1 072	0%	1 072	0%	
<i>Sprattus sprattus</i>	Sprat and associated by-catches	Spratto e catture accessorie connesse	III a (SPR/03A)	30 784	30 784	0%	30 784	0%	(2)
<i>Sprattus sprattus</i>	Sprat and associated by-catches	Spratto e catture accessorie connesse	Acque UE delle zone II a e IV (SPR/2AC4-C)	218 000	135 000	0%	218 000	0%	
<i>Sprattus sprattus</i>	Sprat	Spratto	VIII d-e (SPR/7DE)	5 150	5 150	0%	5 150	0%	
<i>Squalus acanthias</i>	Spurdog/dogfish	Spinarolo/gattuccio	Acque UE della zona III a (DGS/03A-C)	0	0		0		
<i>Squalus acanthias</i>	Spurdog/dogfish	Spinarolo/gattuccio	Acque UE delle zone II a e IV (DGS/2AC4-C)	0	0		0		
<i>Squalus acanthias</i>	Spurdog/dogfish	Spinarolo/gattuccio	Acque UE e internazionali delle zone I, V, VI, VII, VIII, XII e XIV (DGS/15X14)	0	0		0		
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel and associated by-catches	Suri/sugarelli e catture accessorie connesse	Acque UE delle zone IV b, IV c, VIII d (JAX/4BC7D)	11 650	28 170	-59%	11 650	-59%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel and associated by-catches	Suri/sugarelli e catture accessorie connesse	Acque UE delle zone IIa, IVa, VI, VIIa-c, VIIe-k, VIIIa,b,d,e; Vb; acque UE e internazionali della zona Vb;	84 032	115 212	-27%	84 032	-27%	
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel	Suri/sugarelli	Zona VIIIc (JAX/08C)	13 572	18 508	-27%	13 572	-27%	
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel	Suri/sugarelli	IX (JAX/09)	59 500	35 000	70%	59 500	70%	
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel	Suri/sugarelli	X: acque UE della zona COPACE - Azzorre (JAX/X34PRT)	Da fissare			Da fissare		
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel	Suri/sugarelli	Acque UE della zona COPACE - Isole di Madeira (JAX/341PRT)	Da fissare			Da fissare		
<i>Trachurus spp.</i>	Horse mackerel	Suri/sugarelli	Acque UE della zona COPACE - Isole Canarie (JAX/341SPN)	Da fissare			Da fissare		
<i>Trisopterus esmarki</i>	Norway pout and associated by-catches	Busbana norvegese	IIIa; acque UE delle zone IIa, IV (acque CE) (NOP/2A3A4)	128 000	106 250	20%	128 000	20%	
<i>Trisopterus esmarki</i>	Norway pout and associated by-catches	Busbana norvegese	Acque norvegesi della zona IV (NOP/04-N)	0	0		0		
		Pesce industriale	Acque norvegesi della zona IV (I/F/4AB-N)	800	800	0%	800	0%	(1)
		Altre specie	Acque UE delle zone Vb; VI e VII (OTH/5B67-C)	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente		
		Altre specie	Acque norvegesi della zona IV (OTH/04-N)	7 250	7 250	0%	7 250	0%	(1)
		Altre specie	Acque UE delle zone IIa, IV e VIa a nord di 56°30 N (OTH/2A46AN)	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente		

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
ALLEGATO IB - ATLANTICO NORD-ORIENTALE E GROENLANDIA - SOTTOZONE CIEM I, II, V, XII, XIV E ACQUE GROENLANDESI DELLA ZONA NAFO 1									
<i>Chionoectes spp.</i>	Snow crab	Grancevole artiche	Acque groenlandesi delle zone NAFO 0 e 1 (PCR/N01GRN)	125	200	-38%	125	-38%	
<i>Clupea harengus</i>	Herring	Aringa	Acque UE e internazionali delle zone I e II (HER/1/2)	13 697	13 697	0%	13 697	0%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Acque norvegesi delle zone I e II (COD/1N2AB)	20 524	20 524	0%	20 524	0%	(1)
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Acque groenlandesi della zona NAFO 1, acque groenlandesi della zona XIV (COD/N1GL14)	2 000	2 200	-9%	2 000	-9%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Acque internazionali delle zone I e IIb (COD/1/2B)	33 176	36 908	-10%	33 176	-10%	
<i>Gadus morhua and Melanogrammus aeglefinus</i>	Cod and haddock	Merluzzo bianco e eglefino	Acque delle Isole Færøer della zona Vb (C/H/05B-F)	950	950	0%	950	0%	
<i>Hippoglossus hippoglossus</i>	Atlantic halibut	Ippoglosso atlantico	Acque groenlandesi delle zone V, XIV (HAL/514GRN)	125	125	0%	125	0%	
<i>Hippoglossus hippoglossus</i>	Atlantic halibut	Ippoglosso atlantico	Acque groenlandesi della zona NAFO 1 (HAL/N01GRN)	125	125	0%	125	0%	
<i>Macrourus spp.</i>	Grenadiers	Granatieri	Acque groenlandesi delle zone V e XIV (GRV/514GRN)	120	40	200%	120	200%	
<i>Macrourus spp.</i>	Grenadiers	Granatieri	Acque groenlandesi della zona NAFO 1 (GRV/N1GRN)	120	40	200%	120	200%	
<i>Mallotus villosus</i>	Capelin	Capelin	IIb (CAP/02B)	0	0		0		
<i>Mallotus villosus</i>	Capelin	Capelin	Acque groenlandesi delle zone V, XIV (CAP/514GRN)	0	34.650	-100%	0	-100%	
<i>Melanogrammus aeglefinus</i>	Haddock	Eglefino	Acque norvegesi delle zone I, II (HAD/1N2AB)	1 200	1 200	0%	1200	0%	(1)

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Micromesistius poutassou</i>	Blue whiting	Melù	Acque delle Isole Færøer (WHB/2A4AXF)	2 000	2 000	0%	2 000	0%	
<i>Molva molva and Molva dyptergia</i>	Ling and Blue ling	Molva e molva azzurra	Acque delle Isole Færøer della zona Vb (B/L/05B-F)	1 500	1 500	0%	1 500	0%	
<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn	Gamberello boreale	Acque groenlandesi delle zone V e XIV (PRA/514GRN)	1 650	2 650	-38%	1 650	-38%	
<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn	Gamberello boreale	Acque groenlandesi della zona NAFO 1 (PRA/N1GRN)	2 000	3.400	-41%	2 000	-41%	
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	Acque norvegesi delle zone I e II (POK/1N2AB)	2 550	2 550	0%	2 550	0%	(1)
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	Acque internazionali delle zone I e II (POK/1/2INT)	0	0		0		
<i>Pollachius virens</i>	Saithe	Merluzzo carbonaro	Acque delle Isole Færøer della zona Vb (POK/05B-F)	3 000	3 000	0%	3 000	0%	
<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut	Ippoglosso nero	Acque norvegesi delle zone I e II (GHL/1N2AB)	50	50	0%	50	0%	(1)
<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut	Ippoglosso nero	Acque internazionali delle zone I e II (GHL/12/INT)	0	0		0		
<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut	Ippoglosso nero	Acque groenlandesi della zona NAFO 1 (GHL/N1GRN)	1 925	1 925	0%	1 925	0%	
<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut	Ippoglosso nero	Acque groenlandesi delle zone V e XIV (GHL/514GRN)	3 880	3 780	3%	3 880	3%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish (shallow pelagic)	Scorfani	Acque UE e internazionali della zona V; acque internazionali delle zone XII e XIV (RED/51214S)	0	0		0		
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish (deep pelagic)	Scorfani	Acque UE e internazionali della zona V; acque internazionali delle zone XII e XIV (RED/51214D)	1 468	1 468	0%	1 468	0%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Acque norvegesi delle zone I e II (RED/1N2AB)	1 500	1 500	0%	1 500	0%	(1)

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Acque internazionali delle zone I e II (RED/1/2INT)	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente		
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish (pelagic)	Scorfani	Acque groenlandesi della zona NAFO 1F e delle zone V e XIV (RED/N1F14G)	1 350	1 950	-31%	1 350	-31%	
	Scorfani (demersali)	Scorfani	Acque groenlandesi della zona NAFO 1F e delle zone V e XIV (RED/N1F14D)	2 000	2 000	0%	2 000	0%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Acque islandesi della zona Va (RED/05A-IS)	0	0		0		
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Acque delle Isole Færøer della zona Vb (RED/05B-F)	1 100	1 300	-15%	1 100	-15%	
	Altre specie		Acque norvegesi delle zone I, II (OTH/1N2AB)	350	350	0%	350	0%	(1)
	Altre specie		Acque delle Isole Færøer della zona Vb (OTH/05B-F)	800	800	0%	800	0%	
	Pesce piatto		Acque delle Isole Færøer della zona Vb (FLX/05B-F)	300	300	0%	300	0%	
ALLEGATO IC - ATLANTICO NORD-OCCIDENTALE - ZONA DELLA CONVENZIONE NAFO									
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Zona NAFO 2J3KL (COD/N2J3KL)	0	0	0%	0	0%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Zona NAFO 3NO (COD/N3NO.)	0	0	0%	0	0%	
<i>Gadus morhua</i>	Cod	Merluzzo bianco	Zona NAFO 3M (COD/N3M)	7 867	8 281	-5%	7 867	-5%	
<i>Glyptocephalus cynoglossus</i>	Witch flounder	Passera lingua di cane	Zona NAFO 2J3KL (WIT/N2J3KL)	0	0	0%	0	0%	
<i>Glyptocephalus cynoglossus</i>	Witch flounder	Passera lingua di cane	Zona NAFO 3NO (WIT/N3NO.)	133			133		
<i>Hippoglossoides platessoides</i>	American Plaice	Passera canadese	Zona NAFO 3M (PLA/N3M.)	0	0	0%	0	0%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Hippoglossoides platessoides</i>	American Plaice	Passera canadese	Zona NAFO 3LNO (PLA/N3LNO.)	0	0	0%	0	0%	
<i>Illex illecebrosus</i>	Shortfin squid	Totano	Sottozona NAFO 3 e 4 (SQI/N34)	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente		
<i>Limanda ferruginea</i>	Yellowtail flounder	Limanda	Zona NAFO 3LNO (YEL/N3LNO)	0	0	0%	0	0%	
<i>Mallotus villosus</i>	Capelin	Capelin	Zona NAFO 3NO (CAP/N3NO.)	0	0	0%	0	0%	
<i>Pandalus borealis</i>	Northern prawn	Gamberello boreale	Zona NAFO 3L (PRA/N3L)	0	240	-100%	0	-100%	
<i>Pandalus borealis</i>	Nothern prawn	Gamberello boreale	Zona NAFO 3M (PRA/N3M)	Non pertinente	Non pertinente		Non pertinente		
<i>Reinhardtius hippoglossoides</i>	Greenland halibut	Ippoglosso nero	Zona NAFO 3LMNO (GHL/N3LMNO)	6 768	6 709	1%	6 768	1%	
<i>Rajidae</i>	Skate	Razza	Zona NAFO 3LNO (SKA/N3LNO)	4 408	4 408	0%	4 408	0%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Zona NAFO 3LN (RED/L3LN)	1 896	1 276	49%	1 896	49%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Zona NAFO 3M (RED/N3M)	7 813	7 813	0%	7 813	0%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Zona NAFO 3O (RED/N3O)	7 000	7 000	0%	7 000	0%	
<i>Sebastes spp.</i>	Redfish	Scorfani	Sottozona NAFO 2, divisioni 1F e 3K (RED/N1F3K.)	0	0		0		
<i>Urophycis tenuis</i>	White hake	Musdea americana	Zona NAFO 3NO (HKW/N3NO)	588	588	0%	588	0%	
ALLEGATO ID - SPECIE ALTAMENTE MIGRATORIE - TUTTE LE ZONE									
<i>Thunnus thynnus</i>	Bluefin tuna	Tonno rosso	Oceano atlantico, a est della longitudine 45°O e Mar Mediterraneo (BFT/AE045W)	9 373	7 939	18%	9 373	18%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish	Pesce spada	Oceano Atlantico, a nord di 5° di latitudine N (SWO/AN05N)	8 347	8 347	0%	8 347	0%	
<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish	Pesce spada	Oceano Atlantico, a sud di 5° di latitudine N (SWO/AS05N)	5 695	5 142	11%	5 695	11%	
<i>Thunnus alalunga</i>	Northern Albacore	Alalunga del nord	Oceano Atlantico, a nord di 5° di latitudine N (ALB/AN05N)	26 939	26 535	2%	26 939	2%	
<i>Thunnus alalunga</i>	Southern Albacore	Alalunga australe	Oceano Atlantico, a sud di 5° di latitudine N (ALB/AS05N)	1 719	1 470	17%	1 470	0%	
<i>Thunnus obesus</i>	Bigeye tuna	Tonno obeso	Oceano Atlantico (BET/ATLANT)	29 467	29 467	0%	29 467	0%	
<i>Makaira nigricans</i>	Blue marlin	Marlin azzurro	Oceano Atlantico (BUM/ATLANT)	528	480	10%	528	10%	
<i>Tetrapturus alba</i>	White marlin	Marlin bianco	Oceano Atlantico (WHM/ATLANT)	52	50	4%	52	4%	
ALLEGATO IE - ANTARTICO - ZONA DELLA CONVENZIONE CCAMLR									
<i>Champscephalus gunnari</i>	Mackerel icefish	Pesce del ghiaccio	FAO 48.3 Antartico (ANI/F483)	2 659	4.635	-43%	2 659	-43%	(3)
<i>Champscephalus gunnari</i>	Mackerel icefish	Pesce del ghiaccio	Zona FAO 58.5.2 Antartico (ANI/F5852)	309	1.267	-76%	309	-76%	(3)
<i>Chaenocephalus aceratus</i>	Blackfin icefish	Pesce del ghiaccio	FAO 48.3 Antartico (SSI/F483)	2 200	2.200	0%	2 200	0%	(3)
<i>Channichtyx rhinoceratus</i>	Unicorn icefish	Pesce del ghiaccio	FAO 58.5.2 Antartico (LIC/F5852)	150	150	0%	150	0%	(3)
<i>Dissostichus eleginoides</i>	Patagonian toothfish	Austromerluzzo	FAO 48.3 Antartico (TOP/F483)	2 400	2.400	0%	2 400	0%	(3)
<i>Dissostichus eleginoides</i>	Patagonian toothfish	Austromerluzzo	FAO 48.4 Antartico settentrionale (TOP/F484N)	42	45	-7%	42	-7%	(3)

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Dissostichus mawsoni</i>	Antartic Toothfish	Austromerluzzo	FAO 48.4 Antartico meridionale (TOP/F484)	28	24	17%	28	17%	(3)
<i>Dissostichus eleginoides</i>	Patagonian toothfish	Austromerluzzo	FAO 58.5.2 Antartico (TOP/F5852)	4 410	2.730	62%	4 410	62%	(3)
<i>Euphausia superba</i>	Krill	Krill antartico	FAO 48 (KRI/F48)	5 610 000	5 610 000	0%	5 610 000	0%	(3)
<i>Euphausia superba</i>	Krill	Krill antartico	FAO 58.4.1 Antartico (KRI/F5841)	440 000	440 000	0%	440 000	0%	(3)
<i>Euphausia superba</i>	Krill	Krill antartico	FAO 58.4.2 Antartico (KRI/F5842)	2 645 000	2 645 000	0%	2 645 000	0%	(3)
<i>Gobionotothen gibberifrons</i>	Humped rockcod	Nototenia	FAO 48.3 Antartico (NOG/F483)	1 470	1 470	0%	1 470	0%	(3)
<i>Lepidonotothen squamifrons</i>	Grey rockcod	Nototenia	FAO 48.3 Antartico (NOS/F483)	300	300	0%	300	0%	(3)
<i>Lepidonotothen squamifrons</i>	Grey rockcod	Nototenia	FAO 58.5.2 Antartico (NOS/F5852)	80	80	0%	80	0%	(3)
<i>Macrourus spp.</i>	Grenadier	Granatieri	FAO 58.5.2 Antartico (GRV/F5852)	360	360	0%	360	0%	(3)
<i>Macrourus spp.</i>	Grenadier	Granatieri	FAO 48.3 Antartico (GRV/F483)	120	120	0%	120	0%	(3)
<i>Macrourus spp.</i>	Grenadier	Granatieri	FAO 48.4 Antartico (GRV/F484)	11			11		
<i>Notothenia rossii</i>	Marbled rockcod	Nototenia	FAO 48.3 Antartico (NOR/F483)	300	300	0%	300	0%	(3)
<i>Paralomis spp.</i>	Crab	Granchi	FAO 48.3 Antartico (PAI/F483)	0	0	0%	0	0%	(3)
<i>Pseudochaenichthys georgianus</i>	South Georgia icefish	Pesce del ghiaccio	FAO 48.3 Antartico (SIG/F483)	300	300	0%	300	0%	(3)

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	FAO 58.5.2 Antartico (SRX/F5852)	120	120	0%	120	0%	(3)
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	FAO 48.3 Antartico (SRX/F483)	120	120	0%	120	0%	(3)
<i>Rajidae</i>	Skates and rays	Razze	FAO 48.4 Antartico (SRX/F484)	3			3		
	Other species	Altre specie	FAO 58.5.2 Antartico (OTH/F5852)	50	50	0%	50	0%	(3)
ALLEGATO IF - OCEANO ATLANTICO SUDORIENTALE - ZONA DELLA CONVENZIONE SEAFO									
<i>Beryx spp.</i>	Alfonsinos	Berici	SEAFO (ALF/SEAFO)	200	200		200		(4)
<i>Chaceon spp.</i>	Deep-sea Red crab	Granchi rossi di fondale	Sottodivisione SEAFO B1 (GER/F47NAM)	200	200		200		(4)
<i>Chaceon spp.</i>	Deep-sea Red crab	Granchi rossi di fondale	SEAFO, esclusa la sottodivisione B1 (GER/F47X)	200	200		200		(4)
<i>Dissostichus eleginoides</i>	Patagonian Toothfish	Austromerluzzo	Sottozona SEAFO D (TOP/F47D)	276	276		276		(4)
<i>Dissostichus eleginoides</i>	Patagonian Toothfish	Austromerluzzo	Sottozona SEAFO D (TOP/F47D)	0			0		
<i>Hoplostethus atlanticus</i>	Orange roughy	Pesce specchio atlantico	Sottodivisione SEAFO B1 (ORY/F47NAM)	0	0		0		(4)
<i>Hoplostethus atlanticus</i>	Orange roughy	Pesce specchio atlantico	SEAFO, esclusa la sottodivisione B1 (ORY/F47X)	50	50	0%	50	0%	(4)
<i>Pseudopantaceros spp</i>	Pelagic armourhead		SEAFO (EDW/SEAFO)	143			143		
ALLEGATO IG - TONNO ROSSO DEL SUD - TUTTE LE ZONE									
<i>Thunnus maccoyii</i>	Southern bluefin tuna	Tonno rosso del sud	Catture accessorie in tutte le zone (SBF/F41-81)	10	10	0%	10	0%	

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TAC 2015 (UE)	CONSIGLIO TAC 2014 (UE)	CONSIGLIO % confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Prop. Comm. 2015	Note
ALLEGATO IH - ZONA DELLA CONVENZIONE WCPFC									
<i>Xiphias gladius</i>	Swordfish	Pesce spada	Zona WCPFC a sud di 20° S	3.170	3.170	0%	3.170	0%	
ALLEGATO IJ - ZONA DELLA CONVENZIONE SPRFMO									
Trachurus murphyi	Jack mackerel	Sugarello cileno	Zona della convenzione SPRFMO (CJM/SPRFMO)	Da fissare	Da fissare		Da fissare		

Note:

- (1) Stock nelle acque norvegesi: nessuna possibilità di pesca in attesa dell'esito delle consultazioni sui suddetti accordi per il 2014.
- (2) Stock condivisi con la Norvegia: possibilità di pesca provvisorie soggette agli accordi bilaterali di pesca con la Norvegia in attesa dell'esito delle consultazioni sui suddetti accordi per il 2014.
- (3) I TAC adottati dalla Commissione per la conservazione delle risorse marine viventi in Antartide (CCAMLR) non sono assegnati ai suoi membri e quindi la quota spettante all'Unione non è definita.
- (4) TAC non assegnati ai membri dell'Organizzazione per la pesca nell'Atlantico sudorientale (SEAFO) e quindi la quota spettante all'Unione non è definita.

Possibilità di pesca nel Mar Nero per il 2015

I ministri hanno raggiunto un accordo politico su un regolamento che stabilisce, per il 2015, le possibilità di pesca nel Mar Nero per alcuni stock ittici ([15830/14 ADD 1](#)) sulla base di un compromesso della presidenza elaborato in accordo con la Commissione.

Il Consiglio adotterà tale regolamento, previa messa a punto da parte dei giuristi-linguisti, mediante procedura scritta.

L'elemento principale del compromesso della presidenza approvato dalla Commissione è un rinnovo del totale ammissibile di catture (TAC) dell'UE nel Mar Nero per il rombo chiodato e lo spratto.

La seguente tabella riporta i valori indicativi dei TAC per il 2015 nel Mar Nero rispetto a quelli del 2014 e alla proposta della Commissione.

<i>Specie nome latino</i>	Denominazione inglese della specie	Denominazione italiana della specie	Zona di pesca CIEM	CONSIGLIO TACs 2015	CONSIGLIO TACs 2014	CONSIGLIO confronto 2015/2014	Proposta COMMISSIONE per il 2015	Confronto TAC 2014 Consiglio / Proposta Commissione 2015
<i>Psetta maxima</i>	Turbot	Rombo chiodato	Mar Nero (TUR/F3742C)	86.4	86.4	0%	74	-15%
<i>Sprattus sprattus</i>	Sprat	Spratto	Mar Nero (SPR/F3742C)	11 475	11 475	0%	11 475	0%

Il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri interessati hanno convenuto che è opportuno rafforzare le misure di controllo e monitoraggio per far fronte alle dichiarazioni inesatte di pesca illegale del rombo chiodato nel Mar Nero. Siffatte misure sono state elaborate dal 2012 dagli Stati membri interessati di concerto con la Commissione.

Inoltre il Consiglio e la Commissione hanno convenuto che si debba ulteriormente rafforzare la cooperazione regionale esistente per la pesca nel Mar Nero, al fine di promuovere una gestione sostenibile degli stock in tale zona, in particolare nel contesto della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM), e che entrambe le istituzioni prenderanno misure in conformità con le rispettive competenze, compresa la possibile definizione di misure di gestione internazionale, quali i piani di gestione a lungo termine.

Poiché le disposizioni vigenti sono applicabili fino al 31 dicembre 2014, il regolamento si applicherà a decorrere dal 1° gennaio 2015.

AGRICOLTURA

Conclusioni

Molti Stati membri hanno sostenuto le conclusioni della presidenza sul **rafforzamento delle politiche UE a favore dei giovani agricoltori**, in cui si esplorano le possibilità di integrazione degli strumenti PAC a favore dei giovani agricoltori per ridurre gli ostacoli esistenti all'ingresso nel settore ([vedi documento](#)).

Il Consiglio ha anche adottato conclusioni sul **tasso di errore della spesa agricola** ([vedi documento](#)).

Futuro del settore lattiero-caseario

I ministri hanno proceduto ad uno scambio di opinioni sul futuro del settore lattiero-caseario ([16764/14](#)) e hanno preso atto di una richiesta della Polonia concernente misure supplementari nel mercato lattiero-caseario ([16550/14](#)).

In considerazione del recente deterioramento delle condizioni del mercato del settore lattiero-caseario e alla luce dell'imminente fine delle quote latte, la maggior parte degli Stati membri ritiene che la volatilità del mercato sia una delle principali preoccupazioni e sfide del prossimo futuro. Mentre talune delegazioni chiedono ulteriori misure per attenuare tale volatilità, altre ritengono che la "rete di sicurezza" esistente offra sufficiente protezione al settore lattiero-caseario e debba prima essere correttamente attuata.

La maggior parte delle delegazioni ha accolto con favore l'istituzione dell'osservatorio europeo sul mercato del latte, ma talune di esse hanno sottolineato che tale strumento potrebbe essere migliorato con dati più aggiornati e rapidamente disponibili o tenendo conto non solo dei prezzi del latte, ma anche di altri indicatori.

Circa gli interventi che potrebbero aiutare gli agricoltori a far fronte alle possibili conseguenze della fine delle quote latte, è emersa una divergenza di opinioni fra Stati membri sulla possibilità di agevolare i pagamenti dei prelievi supplementari per il superamento delle quote per il 2014/2015, rateizzando senza interessi il pagamento. Taluni Stati membri deplorano il fatto che un adeguato "atterraggio morbido" per agevolare la transizione dopo la fine del regime delle quote non sia stato predisposto alcuni mesi fa.

La Commissione ha rilevato che la produzione di latte dell'UE è notevolmente aumentata negli ultimi mesi in taluni Stati membri. Ha inoltre sottolineato che a fronte di una diminuzione dei prezzi del latte osservata in vari Stati membri, il settore non è stato considerato un settore in crisi.

Agricoltura biologica

Il Consiglio ha proceduto ad un dibattito politico e ha preso atto del documento predisposto dalla presidenza e dell'ampio sostegno all'allegato in cui è riportato un orientamento politico riguardante la proposta sull'agricoltura biologica ([16628/14](#)).

In seguito alle discussioni in sede di Consiglio e relativi organi preparatori, la presidenza si è adoperata per rispondere alle preoccupazioni espresse dagli Stati membri e ha proposto:

- una riduzione significativa del numero e del campo d'applicazione degli atti delegati;
- il mantenimento dello status quo per quanto riguarda le aziende agricole miste (con produzione biologica e non biologica);
- introduzione di deroghe all'utilizzo di sementi non biologiche, animali non biologici e giovanili non biologici, in linea con le norme vigenti.

La proposta mira a rivedere la normativa vigente sulla produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici e a modificare il regolamento relativo ai controlli ufficiali (non ancora adottato - vedi sotto) al fine di eliminare gli ostacoli allo sviluppo della produzione biologica dell'UE, garantire condizioni di concorrenza eque per gli agricoltori e gli operatori e migliorare la fiducia del consumatore nei prodotti biologici.

Relazioni sulle proposte legislative

Il Consiglio ha preso atto delle relazioni della presidenza sui progressi compiuti nella seconda metà del 2014 su varie proposte legislative attualmente all'esame in sede di Consiglio e relativi organi preparatori.

- *Programmi di distribuzione di ortofrutticoli e latte nelle scuole*

Questa proposta modifica il nuovo regolamento relativo ad un'organizzazione comune di mercato unica (OCM) adottato nel quadro della riforma della politica agricola comune (PAC) ([5958/14](#)). La modifica mira a razionalizzare i programmi in vigore per aumentarne l'efficienza e l'efficacia e ridurre l'onere amministrativo. I programmi "Latte nelle scuole" e "Frutta nelle scuole" sono stati istituiti nell'UE rispettivamente nel 1977 e nel 2007 allo scopo di promuovere il consumo di ortofrutticoli e prodotti lattiero-caseari nelle scuole. A complemento di tale proposta, la Commissione ha altresì presentato una proposta di modifica del regolamento recante **misure per la fissazione di determinati aiuti e restituzioni** connessi all'OCM ([6054/14](#)).

Alla luce delle discussioni in seno al Consiglio, la presidenza ha individuato le seguenti questioni principali ([16700/14](#)):

- la base giuridica delle proposte;
- l'obiettivo e la portata dei programmi;
- i criteri di ripartizione degli aiuti UE.

Il Parlamento europeo ha avviato i lavori sulla proposta nel luglio 2014. Il Parlamento europeo sta attualmente lavorando alla relazione, che dovrebbe essere votata a livello di commissione nel febbraio/marzo 2015.

– ***Controlli ufficiali***

L'obiettivo della proposta relativa ai controlli ufficiali è di semplificare e razionalizzare il quadro giuridico attuale al fine di migliorare l'efficienza dei controlli ufficiali eseguiti dagli Stati membri nell'intera filiera agroalimentare, riducendo al minimo l'onere per gli operatori e garantendo loro condizioni paritarie ([9464/13](#)). La proposta intende inoltre stabilire un complesso unitario di norme applicabili a tutti i settori (in particolare, la proposta comprende attualmente sanità delle piante, materiale riproduttivo vegetale e sottoprodotti di origine animale).

Benché dalla presentazione della proposta nel maggio 2013 molte difficoltà emerse dalle discussioni in sede di Consiglio siano state superate, la presidenza ritiene che sia necessario approfondire i seguenti aspetti ([16398/14](#)):

- i finanziamenti dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali (articoli da 76 a 84);
- il ruolo del veterinario ufficiale nell'esecuzione dei controlli ufficiali sugli animali vivi e sui prodotti di origine animale all'interno dell'UE e presso le frontiere dell'UE (articoli 15, 47 e 53);
- norme specifiche sui controlli ufficiali e sui provvedimenti delle autorità competenti nei diversi settori rientranti nel campo di applicazione della proposta (articoli da 15 a 24).

Il 15 aprile 2014 il Parlamento europeo ha adottato in prima lettura la propria posizione, che è stata in seguito confermata dal nuovo Parlamento europeo nel luglio 2014.

– *Sanità vegetale*

La proposta relativa alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante mira ad affrontare i maggiori rischi derivanti per il settore da nuovi organismi nocivi e malattie. Essa modernizzerà inoltre strumenti connessi al commercio sia all'interno dell'UE, sia con paesi terzi, concentrandosi su un approccio basato sul rischio. Gli strumenti da usare per garantire la sanità delle piante dovrebbero essere una migliore sorveglianza e l'eradicazione precoce dei focolai di nuovi organismi nocivi ([9574/13](#)).

Insieme alle proposte relative alla salute degli animali, ai controlli ufficiali (vedi sopra) e al materiale riproduttivo vegetale (vedi qui di seguito), il regolamento sulla sanità delle piante mira a rafforzare l'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza per l'intera catena agroalimentare.

Le proposte sono state esaminate dal Consiglio e dai suoi organi preparatori e le questioni principali sono state chiarite dalla presidenza durante le discussioni con gli Stati membri ([16414/14](#)).

Il Parlamento europeo ha adottato il suo parere in prima lettura il 15 aprile 2014. Non appena verrà adottato un mandato di negoziato per il Consiglio, si avvieranno contatti politici con il Parlamento.

– *Normativa zootecnica*

Le proposte relative ad una nuova normativa zootecnica mirano a fornire, con riguardo alle specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina, un unico quadro giuridico che inglobi i principi e le norme che disciplinano le società di allevamento e le relative attività e i controlli ufficiali ad esse applicabili. ([6444/14](#) e [6445/14](#)). Esse promuovono il libero scambio degli animali riproduttori e del loro materiale genetico, assicurando al contempo la sostenibilità dei programmi di riproduzione e la preservazione delle risorse genetiche.

Le proposte sono state esaminate dal Consiglio e dai suoi organi preparatori e la presidenza ha individuato le problematiche principali sollevate dai testi attraverso i contributi degli Stati membri ([16367/14](#)).

Il Parlamento europeo ha appena avviato l'esame della proposta e dovrebbe adottare la sua posizione nella metà del 2015.

VARIE***– Applicazione dell'obbligo di sbarco***

La presidenza ha informato i ministri sui progressi compiuti nelle discussioni tra il Consiglio e il Parlamento europeo sul regolamento "omnibus", in preparazione dell'attuazione dell'obbligo di sbarco.

La presidenza ha comunicato che il primo della prevista serie di dialoghi a tre si è tenuto il 10 dicembre 2014. Pur avendo compiuto buoni progressi su varie questioni, le parti non sono riuscite tuttavia a raggiungere un accordo sull'intero pacchetto a causa di divergenze di opinioni sul suo ambito di applicazione. Il Parlamento chiede di limitare l'ambito di applicazione della proposta al solo anno 2015 (pesce pelagico e Mar Baltico), mentre il Consiglio continua ad insistere sul fatto che il regolamento "omnibus" debba coprire tutte le fasi dell'obbligo di sbarco.

Molti Stati membri, pur appoggiando gli sforzi e l'approccio della presidenza, hanno deplorato i ritardi nella predisposizione del regolamento "omnibus". Hanno espresso preoccupazione circa le possibili incoerenze causate da tale situazione, e hanno esortato la presidenza e la Commissione a concludere un accordo con il Parlamento quanto prima possibile.

Uno degli obiettivi primari della politica comune della pesca riformata (PCP) la progressiva eliminazione dei rigetti nelle attività di pesca praticate in tutta l'UE attraverso l'introduzione di un obbligo di sbarco di tutte le catture. Al fine di rendere l'obbligo di sbarco operativo, talune disposizioni dei vigenti regolamenti in materia di misure tecniche e di controllo dovrebbero essere soppresse o modificate. Tutte le modifiche individuate sono state riunite in un testo unico, il cosiddetto regolamento "omnibus" proposto dalla Commissione

– Semplificazione della politica agricola

La Commissione ha presentato ai ministri gli elementi essenziali del programma di semplificazione da essa avviato al fine di ridurre gli oneri che comportano un aumento dei costi per gli agricoltori e altri operatori.

La maggior parte degli Stati membri si è espressa a favore dell'iniziativa della Commissione volta a semplificare la normativa agricola. Molti hanno richiamato l'attenzione sull'ecologizzazione della PAC, una delle priorità della semplificazione. Alcuni hanno sottolineato che la semplificazione delle norme relative alle indicazioni geografiche non dovrebbe tradursi in un indebolimento del quadro.

La Commissione ha individuato i settori in cui si potrebbero semplificare le norme:

- tutte le attuali proposte dovrebbero portare a risultati in termini di semplificazione;
- i regolamenti della Commissione di attuazione dell'OCM (Organizzazione comune dei mercati agricoli) saranno riveduti per ridurre il numero;
- pagamenti diretti (compreso un riesame delle norme relative alle aree di interesse ecologico dopo il primo anno di applicazione);
- le norme relative alle indicazioni geografiche dovrebbero essere esaminate attentamente per garantirne la massima efficacia e semplificazione

– ***35^a e 36^a conferenza dei direttori degli organismi pagatori dell'UE***

La delegazione greca e la presidenza hanno presentato le conclusioni della 35^a e 36^a conferenza dei direttori degli organismi pagatori dell'UE tenutesi rispettivamente a Komotini (Grecia) dal 9 all'11 aprile 2014 e a Roma dal 10 al 12 novembre 2014 ([16615/14](#); [16631/14](#)).

Le conferenze dei direttori degli organismi pagatori hanno luogo ogni sei mesi nello Stato membro che esercita la presidenza di turno dell'UE.

I temi chiave della 35^a conferenza tenutasi in Grecia sono stati l'attuazione della riforma PAC per il periodo 2014-2020 e gli sforzi per ridurre i tassi di errore della spesa agricola alla luce del nuovo quadro giuridico.

La 36^a conferenza che ha avuto luogo in Italia è stata dedicata all'attuazione dei requisiti di ecologizzazione nell'ambito della PAC riformata (in particolare aree di interesse ecologico/EFA), ai tassi di errore della spesa agricola e giudizi di audit sulla legittimità e regolarità con riguardo ai fondi agricoli.

– ***Disposizioni specifiche per il settore ortofrutticolo***

Il Consiglio ha preso atto delle richieste della delegazione polacca sulle misure supplementari riguardanti il settore ortofrutticolo, in particolare le mele ([16317/14](#)) e di una richiesta analoga delle delegazioni spagnola e cipriota di proroga del regolamento delegato (UE) n. 1031/2014 della Commissione che istituisce ulteriori misure di sostegno eccezionali a carattere temporaneo per i produttori di alcuni ortofrutticoli ([16878/14](#)).

Al pari di dette delegazioni, taluni Stati membri hanno rilevato che la proroga del sostegno per taluni ortofrutticoli adottata dalla Commissione dovrebbe essere più rispondente ai bisogni dei paesi colpiti. Hanno ritenuto che l'ambito di applicazione o il previsto periodo di applicazione delle misure debbano essere adattati.

– ***La situazione del mercato della carne suina***

Le delegazioni belga, danese, irlandese, francese, ungherese, polacca e romena, appoggiate dalla delegazioni estone e austriaca, hanno espresso preoccupazione per la situazione del mercato della carne suina alla luce delle restrizioni russe all'importazione ([16674/14](#)).

Talune delegazioni hanno condiviso la preoccupazione espressa da tali Stati membri e hanno chiesto di introdurre un regime di sostegno temporaneo all'ammasso privato che allevierebbe il mercato in attesa di trovare mercati alternativi. La Commissione ha rilevato che oltre alla sovrapproduzione in taluni Stati membri, l'embargo russo ha anche determinato questa situazione. Nel ricordare alle delegazioni gli attuali vincoli di bilancio, essa si è detta disposta a valutare nuovamente la situazione all'inizio dell'anno prossimo.

– ***Programma di sviluppo rurale per il 2007-2013 e 2014-2020***

Il Consiglio è stato informato dalla delegazione polacca e da quelle bulgara, ceca, greca, croata, cipriota, lituana, ungherese, maltese, romena, slovena e slovacca in merito alla richiesta di proroga dell'ammissibilità delle spese per i programmi di sviluppo rurale 2007-2013.

Taluni altri Stati membri si sono espressi a favore di questa iniziativa che dovrebbe consentire un migliore utilizzo dei fondi di sviluppo rurale. La Commissione intende accelerare l'adozione di programmi di sviluppo rurale, ma potrebbe esplorare la possibilità di prorogare l'ammissibilità se necessario.

La scadenza del periodo di programmazione per i programmi di sviluppo rurale dal 2007 al 2013 è fissata al 31 dicembre di quest'anno. Tuttavia, le summenzionate delegazioni hanno richiamato l'attenzione sul fatto che tale termine dovrebbe essere prolungato di sei mesi per consentire l'utilizzo pieno ed effettivo dei fondi negli Stati membri, in particolare in quelli colpiti dalla difficile situazione economica e in quelli che partecipano al programma Leader.

In tale contesto, la presidenza ha altresì informato i ministri sull'approvazione dei programmi di sviluppo rurale 2014-2020 e sul trattamento degli impegni 2014 dei programmi cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Inoltre, la delegazione belga ha chiesto una proroga delle disposizioni transitorie per i programmi di sviluppo rurale al fine di assicurare un'effettiva continuità tra i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

– ***Danni alle foreste provocati dal nevischio***

La delegazione ungherese ha informato i ministri sui gravi danni alle foreste causate dalle recenti, estreme condizioni metereologiche, in particolare dal nevischio, che ha ricoperto il suolo e la vegetazione di uno spesso strato di ghiaccio.

Non è ancora possibile stabilire l'esatta entità dei danni in quanto larga parte della zona colpita è tuttora inaccessibile. Tuttavia, l'Ungheria conta disporre di maggiori dati sui danni da gennaio 2015. Su tale base, le risorse che potrebbero essere rese disponibili a titolo del programma di sviluppo rurale 2014-2020 saranno utilizzate per attività di riassetto. La Commissione ha elencato le misure finanziarie che potrebbero essere avviate per compensare i danni alle foreste ungheresi.

– ***Testo unico sul materiale riproduttivo vegetale***

La presidenza ha informato i ministri sullo stato delle discussioni riguardanti il regolamento relativo alla produzione e alla messa a disposizione sul mercato di materiale riproduttivo vegetale.

L'obiettivo principale della proposta è di assicurare la sanità, l'identità e la qualità del materiale riproduttivo vegetale (semi e materiali di moltiplicazione delle piante compresi) nell'interesse degli utilizzatori, in particolare gli agricoltori.

In seguito alla reiezione della proposta della Commissione da parte del Parlamento in prima lettura l'11 marzo 2014, il Consiglio ha stabilito una posizione in materia nel giugno 2014 e il 5 dicembre 2014. La presidenza ha trasmesso una lettera alla Commissione invitandola a presentare quanto prima le modifiche al testo sul materiale riproduttivo vegetale richieste dal Consiglio. La lettera pone l'accento sul fatto che poiché la proposta fa parte di un pacchetto di nuovi regolamenti relativi a controlli ufficiali, salute vegetale e salute degli animali, ogni ulteriore ritardo riguardante la proposta potrebbe causare un disallineamento normativo, con conseguenze gravi per tutti i settori interessati.

La Commissione esaminerà come rispondere a tale richiesta nei prossimi giorni.

– ***Riunione sul benessere degli animali***

Le delegazioni danese, tedesca e olandese hanno informato il Consiglio in merito all'esito della riunione ministeriale trilaterale sul benessere degli animali tenutasi il 14 dicembre 2014 a Vught nei Paesi Bassi ([16654/14](#)). In tale contesto è stata adottata una dichiarazione comune dai tre Stati membri ([16923/14](#)).

Alcuni Stati membri hanno appoggiato questa richiesta. Tuttavia, taluni altri hanno indicato che dato l'elevato livello delle norme UE in materia di benessere degli animali, occorrerebbe assicurare parità di trattamento tra produttori UE e non UE e dare la priorità ad una migliore applicazione della normativa esistente.

La Danimarca, la Germania e i Paesi Bassi ritengono che l'UE debba proseguire nei lavori sulla politica e sul regolamento relativi al benessere degli animali e concentrarsi sui seguenti aspetti:

- migliore regolamentazione, elaborare proposte per una normativa settoriale più semplice e moderna;
- maggiore benessere, migliorare l'attuale livello di benessere animale nei vari settori in cui esiste una normativa;
- promozione della conoscenza e aumento della sensibilizzazione sulle questioni riguardanti il benessere degli animali.

– ***Indicazione del paese d'origine per gli alimenti***

La presidenza ha invitato la Commissione a fornire informazioni al Consiglio in merito alle relazioni sull'applicazione e sull'adeguatezza dell'indicazione obbligatoria del paese di origine o luogo di provenienza per taluni tipi di alimenti che la Commissione è stata invitata a presentare entro il 13 dicembre 2014 ([16825/14](#)).

In conformità al regolamento 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori (etichettatura dei prodotti alimentari), occorrerebbe prendere in considerazione un eventuale requisito obbligatorio in materia di indicazione dell'origine nell'etichettatura di taluni prodotti alimentari nella relazione che la Commissione trasmetterà al Parlamento europeo e al Consiglio sulla fattibilità e analisi dei relativi costi e benefici, compresi l'impatto giuridico sul mercato interno e l'impatto sugli scambi internazionali.

La Commissione ha confermato che tali relazioni saranno presentate all'inizio del prossimo anno.

– ***Perdite subite dagli apicoltori a causa di uccelli migratori***

La delegazione cipriota ha informato il Consiglio sulle perdite subite dagli apicoltori a causa di uccelli migratori che si nutrono di api e ha chiesto alla Commissione di esaminare un'eventuale compensazione per gli apicoltori ciprioti colpiti da tale perdite ([16776/14](#)).

La Commissione ha richiamato l'attenzione sul fatto che vi sono strumenti disponibili, in particolare nel programma di sviluppo rurale presentato da Cipro per fronteggiare tale problema e si è detta disposta a fornire orientamenti a Cipro sul come utilizzarli.

ALTRI PUNTI APPROVATI

LEGISLAZIONE ALIMENTARE

Caseine destinate al consumo umano

Il Consiglio ha convenuto un orientamento generale su un progetto di direttiva relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle caseine e ai caseinati destinati all'alimentazione umana ([15875/14](#)).

Il progetto di direttiva mira a

- allinearne le disposizioni che conferiscono alla Commissione competenze di esecuzione alle norme introdotte dal trattato di Lisbona;
- allineare i requisiti di composizione delle caseine e dei caseinati alla pertinente norma del Codex Alimentarius;
- aggiornare le disposizioni che si applicano alle caseine e ai caseinati tenendo conto della normativa UE adottata nel frattempo.

AGRICOLTURA

Cipro: esenzione fiscale sui carburanti utilizzati nell'agricoltura

In seguito alla richiesta di Cipro, il Consiglio ha adottato una decisione relativa alla concessione di aiuti di Stato agli agricoltori sotto forma di esenzione fiscale sui carburanti utilizzati a fini agricoli (16616/1/14).

Gli agricoltori ciprioti sono stati gravemente colpiti dalla crisi economica e finanziaria nel paese, da una recente siccità e dal divieto russo sui prodotti agricoli. In tale contesto, Cipro aveva proposto di alleviare gli oneri per i suoi agricoltori prorogando l'esenzione fiscale esistente sui carburanti utilizzati a fini agricoli.

In base agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013, è stato possibile concedere aliquote ridotte ed esenzioni fiscali al settore agricoli applicando un livello di tassazione fino a zero.

La normativa cipriota, facendo ricorso a tale possibilità, ha previsto, dal 2004, la concessione di aiuti di stato sotto forma di esenzione fiscale. Tuttavia, gli orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2014-2020 non prevedono più tale possibilità. L'esistente esenzione fiscale in questione non è stata abrogata in seguito ai nuovi orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato. Cipro vorrebbe che fosse prorogata dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 prima di conformarsi alle norme generali per gli aiuti di Stato dal 1° gennaio 2015.

Tale proroga si basa sull'articolo 108, paragrafo 2, terzo comma, del TFUE, che prevede l'unanimità per decidere che uno specifico aiuto di Stato deve considerarsi compatibile con il mercato interno.

Conclusioni del Consiglio su una serie di relazioni della Corte dei conti

Il Consiglio ha adottato conclusioni su una serie di relazioni speciali della Corte dei conti europea

- n. 4/2014 intitolata "L'integrazione nella PAC degli obiettivi della politica UE in materia di acque: un successo parziale" ([15563/14](#));
- n. 8/2014 intitolata "La Commissione ha gestito in maniera efficace l'integrazione del sostegno accoppiato nel regime di pagamento unico?" ([15564/14](#));
- n. 9/2014 intitolata "Il sostegno dell'UE agli investimenti e alla promozione nel settore vitivinicolo è gestito in maniera soddisfacente e il suo contributo alla competitività dei vini dell'Unione è dimostrato?" ([15565/14](#)).

Per quanto concerne la relazione n.4/2014, il Consiglio ritiene che l'agricoltura svolga un ruolo fondamentale nella gestione sostenibile delle risorse idriche in termini quantitativi e qualitativi. Varie raccomandazioni della Corte sono già state riprese nella riforma della PAC del 2013. Inoltre, nel quadro dello sviluppo rurale sono previsti strumenti e meccanismi per la protezione delle risorse idriche. Il Consiglio pone l'accento sulla promozione della crescita nel settore agricolo nonché sul contributo all'ambiente.

In merito alla relazione n. 8/2014, il Consiglio rileva che la relazione individua gli errori da evitare in futuro. Tuttavia le modalità del disaccoppiamento nell'UE variano notevolmente tra gli Stati membri, data la diversità delle particolarità nazionali e regionali. Inoltre, nel quadro della riforma della PAC, nuove norme sui pagamenti diretti prevedono che gli Stati membri applicheranno il sostegno accoppiato in determinati settori o regioni, in casi chiaramente definiti, in conformità con il principio di sussidiarietà. La Commissione dovrebbe fornire chiari orientamenti sui sistemi di pagamento diretto.

Circa la relazione n. 9/2014, il Consiglio sottolinea il fatto che il sostegno agli investimenti e alla promozione previsto dalla CAP ha spesso contribuito a rafforzare la competitività del settore vitivinicolo dell'UE. Tuttavia, il Consiglio rileva che, sebbene sia opportuno attribuire la preferenza alle piccole e medie imprese (PMI), le grandi imprese e le marche non dovrebbero essere escluse dalle possibilità previste, considerato che esse aiutano i produttori vitivinicoli dell'UE a entrare a far parte dei mercati dei paesi terzi e la loro reputazione in quei mercati spesso ha un effetto moltiplicatore sulle PMI.

PESCA**Possibilità di pesca in acque profonde 2015-2016**

Il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce, per il 2015 e 2016, le possibilità di pesca delle navi dell'UE per determinati stock ittici di acque profonde ([15459/14](#)).

Un accordo politico sul regolamento è stato raggiunto durante il Consiglio "Agricoltura e pesca" del novembre di quest'anno ([15282/14](#)). Detto accordo politico riguarda determinati stock ittici di acque profonde, quali alcuni tipi di squali di profondità, il pesce sciabola nero (*Aphanopus carbo*), il granatiere (*Coryphaenoides rupestris*) e il granatiere (*Macrorous berglax*), i berici (*Beryx spp.*), l'occhialone (*Pagellus bogaraveo*) e la musdea (*Phycis blennoides*).

Le possibilità di pesca per le specie di acque profonde sono fissate ogni due anni a livello di UE dal 2003.

Pesca illegale - Il Belize cancellato dall'elenco dei paesi non cooperanti

Il Consiglio ha adottato una decisione di esecuzione che modifica l'elenco di paesi terzi non cooperanti nella lotta alla pesca INN ai sensi del regolamento (CE) n. 1005/2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata ([15295/14](#))

Detta decisione cancella il Belize dall'elenco dei paesi terzi non cooperanti. Il Belize risulta aver attuato i suoi obblighi di diritto internazionale e adottato un quadro giuridico adeguato per la lotta alla pesca INN.

Nel marzo 2014, il Consiglio aveva avviato una serie di misure relative al commercio di prodotti della pesca ed altre attività connesse con la pesca nei confronti di Belize, Cambogia e Guinea al fine di porre fine ai vantaggi commerciali derivanti dalle attività di pesca illegale. Era stato introdotto un divieto di importazione nell'UE dei prodotti della pesca catturati dalle navi di tali paesi.

Il regolamento 1005/2008 istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata. Questo strumento chiave nella lotta contro la pesca illegale mira a consentire l'accesso al mercato UE solo ai prodotti della pesca la cui cattura legale sia certificata dallo Stato di bandiera o dallo Stato di esportazione interessato.

Accordo di partenariato UE-Capo Verde - Nuovo protocollo

Il Consiglio ha adottato una decisione relativa alla firma, a nome dell'UE, e all'applicazione provvisoria del protocollo tra l'UE e la Repubblica del Capo Verde che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca (APP) in vigore tra le due parti ([15845/14](#)).

L'APP tra l'UE e Capo Verde è entrato in vigore nel 2007. L'obiettivo principale del protocollo di tale accordo consiste nel definire le possibilità di pesca offerte alle navi dell'UE. In seguito ai negoziati, un nuovo protocollo è stato siglato il 28 agosto 2014, per un periodo di quattro anni, mentre il protocollo precedente è scaduto il 31 agosto 2014. Al fine di garantire il proseguimento delle attività di pesca delle navi dell'UE, il nuovo protocollo dovrebbe essere applicato dalla data della firma in via provvisoria, in attesa che siano espletate le pertinenti procedure di conclusione formale.

Oltre alla firma e all'applicazione provvisoria di tale protocollo, il Consiglio ha adottato anche un regolamento relativo alla ripartizione delle possibilità di pesca tra gli Stati membri ([15846/14](#)).

Accordo di partenariato tra l'UE e il Madagascar - Nuovo protocollo

Il Consiglio ha adottato una decisione relativa alla firma a nome dell'UE e all'applicazione provvisoria del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca (APP) tra l'UE e la Repubblica del Madagascar ([15227/14](#)).

L'APP tra l'UE e il Madagascar è entrato in vigore nel 2007. L'obiettivo principale del protocollo di tale accordo consiste nel definire le possibilità di pesca offerte alle navi dell'UE. In seguito ai negoziati, un nuovo protocollo è stato siglato il 19 giugno 2014, mentre il protocollo precedente scade il 31 dicembre 2014. Al fine di garantire il proseguimento delle attività di pesca delle navi dell'UE, il nuovo protocollo dovrebbe essere applicato dalla data della firma in via provvisoria, in attesa che siano espletate le pertinenti procedure di conclusione formale.

Oltre alla firma e all'applicazione provvisoria di tale protocollo, il Consiglio ha inoltre adottato un regolamento relativo alla ripartizione delle possibilità di pesca tra gli Stati membri ([15228/1/14 REV 1](#)).

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

Accordo di facilitazione del rilascio dei visti - Tunisia

Il Consiglio ha adottato la decisione che autorizza la Commissione ad avviare negoziati per la conclusione di un accordo di facilitazione del rilascio dei visti per soggiorni di breve durata tra l'Unione europea e la Repubblica di Tunisia.

Accordo di riammissione - Tunisia

Il Consiglio ha adottato una decisione che autorizza la Commissione ad avviare negoziati per la conclusione di un accordo in materia di riammissione tra l'Unione europea e la Repubblica di Tunisia.

ECONOMIA E FINANZA

Direttiva sui requisiti patrimoniali: requisito di copertura della liquidità e coefficiente di leva finanziaria

Il Consiglio ha deciso di non sollevare obiezioni all'adozione, da parte della Commissione, di due regolamenti che integrano la direttiva 2013/36/UE, la cosiddetta direttiva sui requisiti patrimoniali ("CRD4"), per quanto riguarda la metodologia per stabilire i requisiti di copertura della liquidità e il calcolo del coefficiente di leva finanziaria.

I regolamenti sono atti delegati a norma dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'UE. Possono ora entrare in vigore a meno che il Parlamento europeo non vi si opponga.

Non vige attualmente alcuna disposizione di diritto unionale che imponga di soddisfare un requisito di fondi propri basato sul coefficiente di leva finanziaria. Le istituzioni avranno tuttavia l'obbligo di pubblicazione del coefficiente di leva finanziaria dal 1° gennaio 2015. L'atto delegato modifica il metodo di calcolo del coefficiente di leva finanziaria.

UNIONE DOGANALE

Contingenti tariffari su taluni prodotti

Il Consiglio ha adottato un regolamento che modifica il regolamento n. 1388/2013 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'UE per taluni prodotti agricoli e industriali ([16081/14](#)).

Il regolamento intende garantire che approvvigionamenti adeguati e regolari di prodotti che non sono fabbricati in quantità sufficiente nell'UE possano essere importati a dazio zero o ridotto della tariffa doganale comune per volumi adeguati, senza perturbare i mercati di tali prodotti.

Il Consiglio ha altresì adottato il regolamento che modifica il regolamento (UE) n. 1387/2013 recante sospensione dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per taluni prodotti agricoli e industriali ([16082/14](#)).

CULTURA

Capitali europee della cultura 2020-2033¹

Il Consiglio ha nominato i tre esperti seguenti della giuria di selezione e monitoraggio per l'azione "Capitali europee della cultura" 2015-2018:

- Sig. Pauli Sivonen,
- Sig. Ulrich Fuchs,
- Sig.ra Aiva Rozenberga.

Gli esperti sono stati raccomandati da Finlandia, Germania e Lettonia, in conformità alla decisione di esecuzione del Consiglio relativa alle modalità pratiche e procedurali per la nomina da parte del Consiglio di tre esperti della giuria di selezione².

La giuria è composta di dieci esperti; i rimanenti sette sono nominati dal Parlamento europeo, dalla Commissione e dal Comitato delle regioni.

L'obiettivo generale dell'azione è quello di promuovere una maggiore comprensione reciproca tra i cittadini europei e di rafforzare il sentimento di cittadinanza europea, ponendo l'accento al tempo stesso sulla ricchezza delle culture europee e sulla loro diversità e caratteri comuni.

¹ GU L 132 del 3.5.2014.

² GU L 175 del 14.6.2014.

TRASPORTI

Licenze dei controllori del traffico

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di un regolamento che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative concernenti licenze e certificati dei controllori del traffico aereo ([14342/14](#) + [14342/14 ADD1](#)).

Il regolamento della Commissione dovrà essere adottato in conformità al regolamento 216/2008 che è il regolamento sull'agenzia europea per la sicurezza aerea. Esso modifica il regolamento 923/2012 e abroga il regolamento 805/2011.

Il regolamento della Commissione è sottoposto alla procedura di regolamentazione con controllo. Ciò significa che, avendo il Consiglio dato il suo consenso, la Commissione può adottare il regolamento purché il Parlamento europeo non vi si opponga.

Interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo - applicazioni telematiche

Il Consiglio ha deciso di non opporsi all'adozione da parte della Commissione di un regolamento che aggiorna il regolamento 454/2011 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema "applicazioni telematiche per i passeggeri" del sistema ferroviario transeuropeo ([15038/14](#) + [15038/14 ADD1](#)).

L'aggiornamento riguarda i documenti tecnici modificati in conformità ad una procedura per la gestione delle modifiche dei documenti tecnici applicata dall'Agenzia ferroviaria europea.

Il regolamento della Commissione è sottoposto alla procedura di regolamentazione con controllo. Ciò significa che, avendo il Consiglio dato il suo consenso, la Commissione può adottare il regolamento purché il Parlamento europeo non vi si opponga.

OCCUPAZIONE

Mobilizzazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per quattro Stati membri

Il Consiglio ha adottato quattro decisioni che mobilitano un totale di 35,5 milioni di EUR a titolo del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) per fornire sostegno ai lavoratori in esubero in Francia, Grecia, Italia e Polonia:

- un importo pari a 25,9 milioni di EUR mobilitato a favore di 5 213 dipendenti di Air France licenziati in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione
- un importo di 6,4 milioni di EUR, che deve essere versato dal FEG in seguito alle 600 collocazioni in esubero effettuate dall'impresa greca Odyssefs Fokas operante nel commercio al dettaglio
- un importo di 1,9 milioni di EUR, da rendere disponibile in seguito al collocamento in esubero di 608 lavoratori della Whirlpool, società produttrice di apparecchiature elettriche operante in Italia
- un ulteriore importo di 1,3 milioni sarà mobilitato per il licenziamento di 1 079 lavoratori della Fiat Polonia.

Il FEG aiuta i lavoratori a trovare un nuovo impiego e a sviluppare nuove competenze nel momento in cui perdono il lavoro a seguito di trasformazioni della struttura del commercio mondiale, ad esempio quando una società importante chiude i battenti o quando una fabbrica si trasferisce al di fuori dell'UE, ovvero in conseguenza di una crisi finanziaria ed economica globale. L'aiuto del FEG consiste in misure di cofinanziamento come l'assistenza alla ricerca del lavoro, la consulenza per le carriere, la formazione e la riqualificazione su misura, il tutoraggio e la promozione dell'imprenditorialità. Il FEG fornisce altresì un aiuto specifico, una tantum e limitato nel tempo, come le indennità per la ricerca di un lavoro, le indennità di mobilità e le indennità per partecipare ad attività di formazione e apprendimento permanenti.

TRASPARENZA

Accesso del pubblico ai documenti

In data 15 dicembre 2014 il Consiglio ha approvato:

- le risposte alle domande di conferma n. 36/c/05/14 (doc. 15621/14), n. 37/c/06/14 (doc. 15654/1/14 REV 1), n. 38/c/07/14 (doc. 15664/1/14 REV 1) e n. 39/c/08/14 (doc. 15667/1/14 REV 1).